



PROGETTO QUALIFICANTE

SVILUPPO PROGRAMMA “SILVER PRO” PER CLUB PROFESSIONISTI DI 3° LIVELLO

Il Programma “Silver Pro” è il percorso ideato e promosso dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC dedicato ai club che, avendo già conseguito il Terzo Livello del Sistema di Qualità dei Club SGS, desiderano consolidare ulteriormente il lavoro svolto e strutturare in modo progressivo la propria candidatura al Quarto Livello di Qualità, in vista di un successivo accesso al Programma “Gold”.

1. Finalità del Programma “Silver Pro”

Il Sistema di Qualità dei Club SGS rappresenta il quadro di riferimento attraverso cui la FIGC-SGS orienta la crescita dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici, promuovendo il miglioramento continuo, la qualità dei percorsi educativi e sportivi e una visione comune dei principi e dei processi a livello territoriale e nazionale.

All'interno di questa cornice, il Programma “Silver Pro” si configura come una fase di consolidamento e accompagnamento, rivolta ai club che:

- hanno già strutturato i requisiti del Terzo Livello;
- intendono rafforzare i propri processi interni sul piano tecnico, educativo e organizzativo;
- vogliono prepararsi in modo graduale e al percorso verso il Quarto Livello.

Il Programma “Silver Pro” rappresenta una collaborazione strutturata tra la FIGC-SGS e il Club, fondata su obiettivi condivisi e su una logica di *tutorship*, accompagnamento e monitoraggio congiunto, con particolare attenzione alla dimensione territoriale e al ruolo dei club affiliati.

Tale opzione riguarda i seguenti Club:

- Club Professionisti che richiedono il riconoscimento come Club di 3° Livello nella corrente stagione sportiva, aspiranti al 4° Livello.

2. Durata e tutorship

Il Programma “Silver Pro” ha durata biennale.

Il percorso mantiene la propria validità per l'intero biennio oppure fino all'eventuale accesso del Club al **Programma Gold**, che comporta l'instaurarsi di un nuovo tipo di percorso e di collaborazione.

A ciascun Club aderente viene assegnato/a un/a Tutor SGS regionale, individuato/a da FIGC-SGS in base a competenze tecnico-metodologiche, conoscenza del Sistema di Qualità e esperienza nei percorsi di sviluppo dei club. Il/la Tutor regionale rappresenta il riferimento operativo del Programma “Silver Pro” e opera in stretto raccordo con gli Staff Regionali SGS.

3. Struttura operativa del Programma

Il Programma “Silver Pro” si sviluppa secondo una sequenza operativa chiara e condivisa:

1. Incontro preliminare di avvio

Il/la Tutor SGS regionale contatta il Club per concordare un primo incontro, L'incontro coinvolge il/la Responsabile del Settore Giovanile e le principali figure dello staff tecnico-organizzativo. In questa fase vengono presentate le aree di intervento, chiarite le finalità del programma e condivise tempistiche e modalità operative.

2. Definizione degli obiettivi e delle azioni

Club e Tutor individuano congiuntamente gli obiettivi prioritari e le attività da realizzare nelle diverse aree del Programma, tenendo conto del contesto specifico del Club e del territorio di riferimento.

3. Realizzazione, confronto e monitoraggio

Le attività vengono realizzate dal Club in collaborazione con gli Staff Regionali SGS, con momenti periodici di confronto e verifica.

Il monitoraggio si configura come uno strumento di accompagnamento e di supporto allo sviluppo, orientato a sostenere il miglioramento della qualità e della coerenza delle pratiche adottate, in coerenza con i principi del Sistema di Qualità dei Club.

4. Aree di intervento del Programma “Silver Pro”

Il Programma “Silver Pro” viene sviluppato dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite di un Tutor dello Staff Nazionale in collaborazione con lo Staff Territoriale, prevedendo le seguenti tre macroaree d'intervento:

- Metodologia dell'allenamento
- Sviluppo del talento
- Coinvolgimento club affiliati

Il Club è chiamato a realizzare almeno un intervento per ciascuna area, per ciascuna stagione sportiva.

4.1 Metodologia dell'allenamento

Quest'area è dedicata al confronto e alla sperimentazione sulle pratiche di allenamento. Le attività sono condotte dallo staff FIGC-SGS presso il Club e prevedono il coinvolgimento diretto di una squadra giovanile.

Il Club può scegliere una o più proposte tra:

- confronto sulle strategie operative di allenamento;
- ricerca e sviluppo delle caratteristiche del “giocatore del 2030”;
- adattamento dell'ambiente di apprendimento;
- sperimentazione di diversi stili di conduzione;
- utilizzo del modello TIPASS come strumento formativo territoriale;
- costruzione condivisa di un allenamento efficace.

Ogni intervento si conclude con un momento di riflessione tecnica congiunta, finalizzato a individuare elementi replicabili e buone pratiche.

4.2 Sviluppo del talento

Quest'area prevede il coinvolgimento di una squadra giovanile del Club (categorie U13 o U14) in stage di formazione organizzati a livello territoriale presso una struttura individuata da SGS.

L'intervento comprende:

- una seduta di allenamento secondo il format metodologico condiviso;
- una partita-confronto;
- un debrief tecnico finale.

L'obiettivo è promuovere una **cultura del talento come patrimonio condiviso** tra Club professionistici e sistema SGS.

4.3 Coinvolgimento dei Club affiliati

Questa area mira a rafforzare la rete territoriale, valorizzando il ruolo dei Club dilettantistici affiliati come parte integrante del sistema formativo. Le attività possono includere:

Formazione giovanile

- condivisione di metodologie e buone pratiche;
- coinvolgimento dei Club affiliati nelle attività di sviluppo SGS (es. stage di formazione organizzati a livello territoriale);

Sviluppo dei Club

- percorsi di accompagnamento verso livelli superiori del Sistema di Qualità;
- confronto con esperti SGS;
- tutorship condivisa per progetti qualificanti.

Partecipazione e formazione:

- workshop, eventi e competizioni SGS e manifestazioni promozionali;
- supporto alla formazione degli staff, incontri formativi/informativi (inclusa SGS Academy di 2° livello);
- sviluppo di corsi Grassroots SGS con riconoscimento del Livello E, proposti dai Club Pro ai club affiliati (necessari la condivisione e l'allineamento dei Programmi di formazione. Consideriamo che il nostro POF (Programma dell'Offerta Formativa) è sempre più ampio, riferito a Tecnici (Attività di Base, Femminile, Calcio a 5, Beach Soccer), Dirigenti o Calcio nella Scuola.
- partecipazione di formatori/formatrici del Club Pro ai corsi Grassroots SGS nell'organico dei/delle docenti.

5. Riconoscimento e continuità del percorso

I Club aderenti al Programma “Silver Pro” mantengono l'obbligo di sviluppare i progetti qualificanti necessari al mantenimento del Terzo Livello di Qualità e alla successiva candidatura al Quarto Livello.

Nel percorso biennale il Club è tenuto a:

- realizzare almeno un intervento per stagione nelle aree di metodologia dell'allenamento e sviluppo del talento;
- documentare e rendicontare le attività svolte secondo le indicazioni fornite dal/dalla Tutor SGS.
- garantire la massima trasparenza e disponibilità durante le fasi di monitoraggio e certificazione.

L'esperienza maturata nel biennio “Silver Pro” costituisce il presupposto metodologico e organizzativo per l'eventuale accesso al Programma Gold, garantendo una progressione coerente e sostenibile del percorso di qualità.

6. Conclusione

Il Programma “Silver Pro” rappresenta un'opportunità di crescita strutturata e accompagnata, fondata sulla collaborazione, sul confronto continuo e sulla valorizzazione delle competenze presenti nei Club e nel sistema SGS.

FIGC-SGS accompagna i Club lungo questo percorso con l'obiettivo di costruire un modello di eccellenza sostenibile, capace di generare valore sportivo, educativo e sociale nel tempo.